



UNIONE DEI COMUNI DELLA PLANARGIA

DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA

Numero 43 del 30.10.2025

Oggetto: Piano di dimensionamento scolastico a.s. 2026/2027– Programmazione della rete scolastica e offerta formativa. Esame Delibera Giunta Comunale nr. 125 del 21.10.2025 del Comune di Bosa.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno TRENTA del mese di ottobre, alle ore 17:30, Solita sala delle Adunanze, convocata a termini di statuto, si è riunita in seduta Pubblica, di prima convocazione l'Assemblea.

ZUCCA GIOVANNI ANTONIO	P
FALCHI MASSIMO	P
FADDA PIETRO	P
MILIA GIOVANNI MARIA	P
SALIS SALVATORE	P
MASTINU GIOVANNI MARIA LUIGI	P
MARRAS ALFONSO	P
CUCCUI GIOVANNI ANTONIO	P
TILOCCA MARIO	P

Totale Presenti: 9

Totali Assenti: 0

Totale in collegamento: 0

Il Presidente ZUCCA GIOVANNI ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Dell'Unione DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

L'ASSEMBLEA

Si dà atto che:

- con Deliberazione di Giunta n. 125 del 21/10/2025 il Comune di Bosa ha proposto l'attivazione di un polo unico che comprenda tutti i gradi di istruzione (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado);
- l'Unione dei Comuni della Planargia ha ritenuto di convocare un'Assemblea straordinaria per esaminare nel merito l'atto deliberativo adottato dal Comune di Bosa, considerato il coinvolgimento dei plessi presenti nel Comune di Suni e Tresnuraghes, allargando la partecipazione all'Assemblea ai Comuni di Scano di Montiferro e Sennariolo, in quanto Plessi afferenti al I.C. di Bosa;
- sono presenti i Sindaci di Bosa (Alfonso Marras), Montresta (Salvatore Salis), Modolo (Giovanni Maria Milia), Suni (Massimo Falchi), Tresnuraghes (Gian Luigi Mastinu unitamente al Vicesindaco Gabriella Sanna), Flussio (Giovanni Antonio Zucca), Sagama (Giovanni Antonio Cuccui), Magomadas (Mario Tilocca con delega del Sindaco Angelo Masia), Tinnura (Piero Fadda);
- i Sindaci del Comune di Scano di Montiferro (Antonio Flore) e il Sindaco di Sennariolo (Gianbattista Ledda).

Premesso:

che l'organizzazione della rete scolastica, ai sensi della Legge Regionale n.9 del 12.06.2006, è di competenza delle province e dei comuni in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali

che con la legge finanziaria 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197) i criteri per la formazione del piano di razionalizzazione sono stati modificati superando l'impostazione dei parametri dimensionali del numero minimo di alunni per autonomie (modifiche all'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, con L. n. 111 del 2011)

che con la nuova disciplina viene previsto che il numero delle autonomie scolastiche attivabili devono essere corrispondente al contingente di organico di dirigenti scolastici definito con decreto ministeriale su base triennale;

Preso atto che la Regione è tenuta a recepire le norme nazionali perché a tutt'oggi non si è dotata di una propria legge in materia di istruzione ma si limita ad approvare delle linee guida;

Tenuto Conto che al momento la Regione ha approvato, con la deliberazione della G.R. n.53/9 del 16.10.25, unicamente la bozza di linee guida mentre l'approvazione definitiva avverrà solo a seguito del parere della commissione consiliare;

Constatato che in tali linee guida la Regione ha previsto la riduzione di 9 autonomie e tal fine ha invitato le province a formulare almeno una proposta di accorpamento;

Atteso che non è noto l'esito dell'iter di approvazione definitiva delle linee guida, decisione necessaria per conoscere l'intendimento del Consiglio Regionale circa la riduzione di autonomie scolastiche;

Fatto presente che in relazione a ciò è prematuro avanzare proposte di accorpamento prima che si definisca l'intero procedimento di approvazione di tali indirizzi regionali;

Vista la proposta del Comune di Bosa di istituzione di un Istituto Globale comprendete tutti gli ordini di istruzione adottata con deliberazione della G.C. n.125 del 21.10.2025;

Accertato che tale proposta è da ritenersi non conforme alla bozza di linee guida che prescrivono:
la Regione prevede che possano essere istituiti nuovi Istituti Omnicomprensivi (c.d.Globali) in località che si trovino in oggettive condizioni di isolamento e marginalità geografica, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233 del 1998. L'Istituto Globale all'interno del piano di dimensionamento dell'offerta formativa regionale è inteso come scelta residuale dettata da vincoli oggettivi e non come elemento strutturale dell'offerta formativa sarda.

Riconosciuto che il territorio della Planargia non è certamente da ritenersi di marginalità geografica o di isolamento e pertanto non ha necessità di dotarsi di un Istituto Globale;

Valutato che la soluzione organizzativa di accorpamento proposta dal Comune di Bosa penalizza fortemente la qualità dell'offerta formativa in quanto la gestione di un Istituto onnicomprensivo con un unico dirigente e un unico apparato amministrativo rende complessa la gestione didattica di numerosi plessi scolastici dislocati su diversi comuni non vicini, quali Montresta, Scano di Montiferro, Suni e Tresnuraghes con bisogni totalmente differenti per i vari ordini di istruzione;

Stante la necessità di dover salvaguardare l'autonomia dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.A. Pischedda" posto che l'offerta formativa è costituita da ben 7 differenti indirizzi con aree umanistiche, tecniche e professionali tali da richiedere competenze gestionali specifiche non cumulabili con le esigenze di utenza e didattica dei PES dell'Istituto Comprensivo;

Dato atto altresì che la soppressione di un'Autonomia Scolastica oltre a determinare una desertificazione didattica comporta, inevitabilmente, una perdita di posti di lavoro (dirigente, DSGA, personale ATA e numerosi docenti);

Considerato che le decisioni di accorpamento attraverso il modello organizzativo degli istituti globali non tengono conto delle esigenze di qualità dell'istruzione pubblica ma provocano unicamente danni al progetto didattico dell'organizzazione scolastica;

Ritenuto pertanto alla luce delle succitate motivazioni di doversi discostarsi dalla posizione assunta dal Comune di Bosa, in totale autonomia senza alcun confronto con le istituzioni del territorio;

- **Visto** il parere di Comuni di **Flussio, Modolo, Suni, Tresnuraghes, Sagama**, esprimono la contrarietà all'istituzione del polo unico scolastico ed esprimo parere favorevole al mantenimento delle due autonomie scolastiche. Analoga posizione viene assunta dai Sindaci dei comuni di **Scano di Montiferro e Sennariolo**;
- I comuni di **Montresta e Tinnura** si astengono dall'esprimersi in merito stante la necessità di acquisire ulteriori elementi tecnici;
- I Comuni di **Bosa e Magomadas** favorevoli all'istituzione del polo unico scolastico;

DELIBERA

di esprimere contrarietà alla proposta di accorpamento adottata dal Comune di Bosa con la deliberazione G.C. n.125 del 21.10.2025 per l'istituzione di un Istituto Globale comprendente tutti gli ordini di istruzione del 1° e 2° ciclo;

di invitare il Comune di Bosa alla revoca di tale atto deliberativo in quanto non concordato e condiviso con i Comuni in cui sono presenti plessi dei punti di erogazione del servizio scolastico;

di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Provincia di Oristano affinché si tenga conto della posizione dell'Unione dei Comuni della Planargia durante i lavori della Conferenza Provinciale sul piano di dimensionamento scolastico;

di portare a conoscenza il presente provvedimento a tutti i Consiglieri Provinciali della Provincia di Oristano affinché tengano conto della posizione dell'Unione dei Comuni della Planargia durante i lavori della Conferenza Provinciale sul piano di dimensionamento scolastico;

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva a norma di legge.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla
Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 30/10/2025

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA EMANUELA STAVOLE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIOVANNI ANTONIO ZUCCA

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
DOTT.SSA EMANUELA STAVOLE

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
<div><input type="checkbox"/> a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 31/10/2025 al 15/11/2025 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);</div> <div>La presente deliberazione diventera' esecutiva dal 30/10/2025</div> <div><div><input checked="" type="checkbox"/></div> a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);</div>	<div>La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 31/10/2025, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 15/11/2025</div> <div>IL RESPONSABILE DOTT.SSA EMANUELA STAVOLE</div>

Spett.le Provincia di Oristano
alla c.a. del Presidente Paolo Pireddu
e p.c. ai Sigg. Consiglieri Provinciali



Privo di virus.www.avast.com